



Città di Somma Lombardo

ANNO 2021 - NUMERO III
a cura dell'Amministrazione di Somma Lombardo

spazio aperto

LA RIVISTA

CIVICA

DEI SOMMESI

Editoriale

CARI DICIOTTENNI
ORA TOCCA PROPRIO A VOI

L'Amministrazione informa

SCONTO TASSA RIFIUTI
PER IMPRESE E COMMERCianti

DONATA MARIA VALENTI
NUOVO ASSESSORE A ISTRUZIONE E CULTURA

Spazio Kids

UN VULCANO IN ERUZIONE
CHI HA DETTO CHE LA SCIENZA È NOIOSA?

Parola ai cittadini

ADDIO AL DOTTOR PELLAI
"UOMO VERO CHE HA SERVITO LA COMUNITÀ"

Spazio associazioni

ASD NAZIONALE
FESTEGGIA 50 ANNI DI ATTIVITÀ

FARMACIA

di Somma Lombardo

NELLE NOSTRE
FARMACIE
NON VENGONO
VENDUTI FARMACI
D'IMPORTAZIONE

SEMPRE APERTE A TUA DISPOSIZIONE



ENTEROLACTIS
20 capsule

~~€ 17,90~~

-50% € 8,95



**COLLIRIO
ALFA**
10 ml

~~€ 8,00~~

-50% € 4,00



FLORBERRY
buste

~~€ 15,00~~

-50% € 7,50



OKITASK
10 compresse

~~€ 6,50~~

-50% € 3,25



ENTEROGERMINA
2 miliardi
20 flaconi

~~€ 15,90~~

-50% € 7,95



POLIDENT
lunga tenuta
40 g

~~€ 8,90~~

-50% € 4,45



BREXIDOL
8 cerotti

~~€ 22,91~~

-50% € 11,45



VITALMIX
complex, junior,
mente, pappa reale
flaconi

~~€ 18,00~~

-50% € 9,00



MASSIGEN
pronto recupero
zero zuccheri

~~€ 12,50~~

-50% € 6,25



CORTIDRO
crema

~~€ 13,50~~

-50% € 6,75



IPER CLENNY
flaconi

~~€ 9,90~~

-50% € 4,95



VIAMAL
trauma gel

~~€ 9,90~~

-50% € 4,95

Per avere lo sconto è necessario presentare la Carta Regionale dei Servizi o la nuova Tessera Sanitaria presso una delle farmacie di Somma Lombardo aderenti (via Pastrengo, via Soragana e Malpensa Aeroporto Terminal 2). Offerta non cumulabile con altre promozioni, valida fino ad esaurimento scorte.

FARMACIA via SORAGANA

accanto area "Il Gigante"
Tel. 0331 259522 - interno 4

APERTA 7 GIORNI SU 7
dalle 8.30 alle 20.30

FARMACIA MXP T2 (area EasyJet)

Aeroporto di Malpensa, Terminal 2
Tel. 0331 259522 - interno 6

lunedì, mercoledì, venerdì
dalle 8.30 alle 12.30 e dalle 13.30 alle 17.30
martedì e giovedì
dalle 8.30 alle 12.30 e dalle 13.30 alle 17.30

FARMACIA via PASTRENCO

Tel. 0331 259522 - interno 5

APERTA DA LUNEDÌ A SABATO
con orario continuato
dalle 8.30 alle 19.30

FARMACIA
di Somma Lombardo



SPS
S O M M A
PATRIMONIO SERVIZI

www.spes-srl.org

I cambiamenti di orario, le aperture festive e straordinarie saranno esposti direttamente all'interno delle farmacie o consultabili sul sito internet.



farmaciedisommalombardo

Imaginar

Cari diciottenni, tocca proprio a voi. Giocate fino in fondo la partita della vita

Il discorso del sindaco Stefano Bellaria in occasione della Festa della Repubblica



Care Sommesi, Cari Sommesi, autorità civili e militari, associazioni e comitati di quartiere, e soprattutto Care ragazze e Cari ragazzi, benvenuti alla celebrazione del 75° compleanno della nostra Repubblica Italiana.

Il 2 giugno è una ricorrenza fondamentale nella storia del nostro Paese.

Una festività resa ancora più importante dalla celebrazione del vostro **"Battesimo Civico"**.

Finalmente possiamo presenziare, seppure a ranghi ridotti, a una cerimonia pubblica ed è significativo che si tratti della **Festa della Repubblica dei diciottenni!**

È un segnale verso la ripartenza dopo questo periodo difficilissimo, certo non dobbiamo abbassare la guardia, ma la strada per uscirne INSIEME è finalmente tracciata.

2 Giugno 1946: una scelta di protagonismo e responsabilità.

In quella giornata di tarda primavera di 75 anni fa i nostri avi non ebbero timore a **recidere ogni legame con il passato**. La scelta repubblicana era tutt'altro che scontata.

Significava la volontà di un popolo di essere artefice e responsabile del proprio destino.

Ciò andò di pari passo, ad esempio con il rifiorire delle associazioni di ogni genere: sociali, politiche, sindacali, imprenditoriali, assistenziali, culturali, sportive.

C'era la determinazione a fare la propria parte per la costruzione di una nuova Italia, una Nazione più partecipata e per questo più equa. Un'Italia in cui ci fosse posto per ciascuno e dove risultasse necessario l'apporto di ciascuno.

La Costituzione che fra poco riceverete in dono è il prodotto più significativo di quel tempo eccezionale.

È la bussola civile che ancora oggi traccia la rotta verso il Paese Ideale.

Ogni riforma, anche quelle in itinere finalizzate al rilancio dell'economia e della società di un intero continente, non possono che trarre ispirazione dalla nostra "Magna Charta", la mappa ove sono illustrati i **punti cardinali del nostro vivere civile**.

Ragazze e ragazzi leggetela, coglietene i valori di cui è intessuta e ritroverete il senso dell'impegno dei vostri coetanei del 1946 e, ne sono certo, anche del vostro.

2 Giugno 2020: è questo il vostro tempo.

Insieme alla Costituzione Repubblicana e al Tricolore vi verrà consegnata una grafica d'arte appositamente realizzata per voi.

Contiene alcuni dei simboli che caratterizzano la nostra Somma Lombardo: **"I tre leoni, il motto civico, il cipresso millenario, la diga del Panperduto"**.

La Diga del Panperduto, ad esempio, richiama immediatamente alla memoria il nome del suo ideatore: Eugenio Villoresi. *(continua a pagina 4)*

**Care ragazze,
cari ragazzi se-
guite le orme dei
vostri coetanei
che nel 1946 han-
no colto a pieno le
opportunità di un
mondo nuovo che
si stava dipanando
davanti ai loro
occhi**

Egli ha fatto della sua passione per la natura e l'agricoltura il suo lavoro e del suo lavoro uno strumento per **migliorare concretamente** il mondo in cui viveva.

Progettò la diga del Panperduto ed il canale Villoresi, ma non fece in tempo a vedere completati i frutti delle sue fatiche: il beneficio che portò all'agricoltura lombarda e la bellezza di un luogo che ancora oggi ci affascina.

Il suo esempio ci sprona a perseguire le nostre passioni più vere, **a sviluppare i nostri talenti**, a farne delle professioni e quindi a rendere più bello e vero l'ambiente in cui viviamo, anche quando non ne cogliamo direttamente i frutti.

Dopotutto è quello che ci invita a fare il nostro motto cittadino *"Summa sidera celsa petit"* (Somma tende a cose eccelse), **dove eccelso è fare la propria parte**, dare il meglio di sé, o il nostro stemma con i tre leoni rampanti, simbolo di fierezza, e di nobiltà d'animo, a ricordarci che le cose importanti della vita sono ottenute attraverso impegno e correttezza.

Care ragazze, cari ragazzi seguite le orme dei vostri coetanei che nel 1946 hanno colto a pieno le opportunità di un mondo nuovo che si stava dipanando davanti ai loro occhi.

Al termine della Pandemia che stiamo attraversando, la nostra Somma, la nostra Italia, la nostra società non saranno più quelle di prima.

Ciò significa che **si apriranno, anche per voi, spazi sino ad ora inimmaginati**.

Siate pronti a "Riempirli", datevi da fare, per voi stessi e per i diciottenni che si ritroveranno qui tra settantacinque anni.

In conclusione voglio dedicarvi una celebre frase di Madre Teresa di Calcutta, una piccola "Eccelsa" donna, che ha saputo compiere miracoli:

"Quello che facciamo è solo una goccia nell'oceano, ma se non lo facessimo l'oceano avrebbe una goccia in meno".

Care ragazze e cari ragazzi, non lasciate che all'oceano manchi la vostra goccia!

Buona Festa della Repubblica e Buona Vita a tutti Voi!

#InsiemeCeLaFaremo

W il 2 Giugno.

W la Repubblica Italiana.

W i nostri diciottenni!




Nelle foto alcuni momenti della cerimonia del 2 giugno presso il campo di via Marconi



Tassa rifiuti, per imprese e commercianti di Somma c'è lo sconto del 56%

Posticipata anche quest'anno la scadenza della Tari al 30 settembre

Anche quest'anno è stata posticipata al 30 settembre la scadenza della prima rata della Tari. Lo ha deciso la Giunta sommesse ricalcando la scelta fatta nel 2020 per venire incontro alla popolazione alle prese con l'emergenza Covid. Gli avvisi di pagamento della tassa rifiuti verranno spediti a giorni direttamente nelle case, oppure inviati via email o Pec. Per imprese, commercianti e professionisti la bolletta sarà decisamente **più leggera** con una riduzione del 56% sulla parte variabile.

Lo sconto riguarda quasi tutte le categorie di **utenze non domestiche**: tra gli altri ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, bar, caffetterie, parrucchieri, estetiste, uffici, agenzie, studi professionali, associazioni, luoghi di culto, carrozzerie, autofficine, elettrauto, idraulici, elettricisti, fabbri, falegnami, negozi di abbigliamento, calzatura, tappeti, antiquariato, librerie, cartolerie, magazzini senza alcuna vendita diretta, attività artigianali e industriali con capannoni di produzione.

“L'Amministrazione comunale ha voluto utilizzare gli stanziamenti statali legati al perdurare della pandemia guardando alle categorie maggiormente penalizzate dalla crisi per via di chiusure e restrizioni – ricorda l'assessore a Bilancio e Tributi **Barbara Vanni** –. Le riduzioni sono già state approvate dal Consiglio comunale pertanto gli avvisi di pagamento saranno già aggiornati con lo sconto”. Per tutti la seconda rata andrà saldata entro il 2 dicembre.

Somma Lombardo, intanto, si conferma anche nel 2020 **tra i Comuni Ricicloni sopra i 15mila abitanti**. Lo certifica il rapporto annuale di Legambiente: la città dei Tre Leoni è prima in provincia di Varese e terza in Lombardia per la minore produzione di **rifiuto secco pro capite**, 65,1 kg all'anno per abitante, davanti a Caronno Pertusella (70,3 kg) e Cassano Magnago (72,8 kg).

“È merito dei cittadini, e li ringraziamo per questo, se grazie a una raccolta più puntuale negli ultimi anni ci è stato possibile ridurre la tassa rifiuti in media del 12% – commenta l'assessore all'Ecologia **Edoardo Piantanida** –. Vogliamo proseguire su questa strada e incrementare anche la differenziata. Sappiamo che importante contare sul contributo di tutti, solo così siamo riusciti a passare dal 61% del 2015 al 86% del 2019”.

**Legambiente premia
Somma Lombardo
tra i Comuni Ricicloni
per la bassa produzione
pro capite di rifiuto secco residuo**



SCONTO TARI IMPRESE & COMMERCANTI

RIDUZIONE DEL **56%** PER TUTTO IL 2021
DELLA PARTE VARIABILE
PER LE UTENZE **NON DOMESTICHE**

- Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub, mense, birrerie, hamburgerie, bar, caffè, pasticcerie, alberghi
- Parrucchieri, barbieri, estetiste
- Uffici, agenzie, studi professionali
- Cinema, teatri, musei, biblioteche, associazioni, luoghi di culto, discoteche, night club
- Autorimesse, carrozzerie, autofficine, elettrauto, idraulici, elettricisti, fabbri, falegnami
- Negozi di: abbigliamento, calzatura, filateria, tende, tessuti, tappeti, cappelli, ombrelli, antiquariato, librerie, cartolerie, distributori di carburante, impianti sportivi, autosaloni, ferramenta
- Magazzini senza alcuna vendita diretta, attività artigianali di produzione di beni specifici, attività industriali con capannoni di produzione

Scadenze 2021:
1ª RATA POSTICIPATA AL 30/9
2ª RATA ENTRO IL 2/12
L'avviso di pagamento sarà inviato via posta, e-mail o Pec

UFFICIO TRIBUTI
TEL. 0331/989028 - 29 - 56
tributi@comune.sommalombarbo.va.it

Con il patrocinio di

LEGAMBIENTE

COMUNI RICICLONI

MINISTERO DELL'AMBIENTE
E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

Comuni Ricicloni 2020



L'appuntamento con gli uffici del Comune si prende online

Attivo anche il pagamento delle multe su piattaforma PagoPA

Appuntamenti online con gli uffici comunali e pagamento delle multe tramite pc o smartphone. Prosegue a **ritmo spedito** il processo di informatizzazione del Comune di Somma: dal 26 luglio è attivo lo sportello web per le prenotazioni degli appuntamenti con gli uffici, mentre da qualche settimana la Polizia locale ha reso possibile il pagamento delle multe su piattaforma PagoPA. Novità che vanno ad aggiungersi allo **sportello telematico polifunzionale** implementato a inizio del 2020, poco prima dello scoppio della pandemia, e al servizio elimina coda che da ottobre 2020 consente a tutti i cittadini residenti di richiedere online i certificati anagrafici.

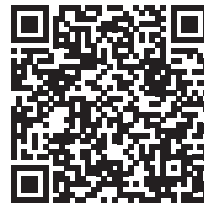
“Aggiungiamo un ulteriore tassello a favore di tutti i sommesi e in particolare di quelli più ‘digitalizzati’ – sottolinea il sindaco **Stefano Bellaria** – per facilitare la comunicazione con gli uffici comunali e il disbrigo delle pratiche burocratiche. Finora abbiamo avuto un buon riscontro con una media di **oltre 120 istanze al mese** presentate tramite lo sportello telematico. Ma non ci dimentichiamo di chi non ha dimestichezza con internet e gli strumenti informatici: per tutti questi concittadini è sempre possibile rivolgersi agli uffici previo appuntamento telefonico e presentare le pratiche in formato cartaceo o comunque con

l'assistenza di un dipendente comunale”.

“Continua l'iter di digitalizzazione della Pubblica Amministrazione, che consentirà ai cittadini di poter prenotare da remoto gli appuntamenti con alcuni uffici comunali, una metodologia che sta sicuramente **al passo coi tempi** che viviamo e che permetterà ai sommesi di continuare ad avere un servizio efficiente”, commenta l'assessore a Comunicazione e Partecipazione **Donata Valenti**.

Per accedere allo sportello delle prenotazioni online è sufficiente collegarsi al QR code a destra in alto, inserire i propri dati, scegliere giorno e ora dell'appuntamento, e in automatico **verrà generata una e-mail di conferma** con le informazioni inserite. Il servizio per il momento è attivo per i seguenti uffici: Anagrafe, Stato Civile, Servizi Sociali, Polizia Locale, Ecologia, Edilizia Privata.

Per quanto riguarda invece il pagamento delle multe su piattaforma PagoPA è necessario collegarsi al QR code a destra in basso e autenticarsi con il **Sistema Pubblico di Identità Digitale** (SPID), Carta Nazionale dei Servizi (CNS), Tessera Sanitaria – Carta Nazionale dei Servizi (TS-CNS) oppure Carta di Identità Elettronica (CIE).



↑ Sportello appuntamenti

Pagamento multe ↓



Da SPeS tamponi gratuiti ai parenti delle Rsa sommesi

Lo prevede una convenzione tra la società partecipata e ATS Insubria

La Somma Patrimonio e Servizi si impegna a effettuare gratuitamente tamponi per i parenti degli ospiti delle case di riposo di Somma Lombardo.

Lo comunica con soddisfazione l'amministratore Delegato di Spes, **Massimiliano Albini**: in collaborazione con le case di riposo Bellini e Girasole, la farmacia di Soragana ha attivato il servizio per l'esecuzione di tamponi antigenici rapidi SSR per l'accesso visitatori e familiari in RSA.

Per tale servizio è necessaria obbligatoriamente la prenotazione da parte del cittadino. Dal 28 giugno i cittadini possono **prenotarsi telefonicamente** al CALL CENTER REGIONALE (800.638.638 – 02.99.95.99); oppure via web all'indirizzo <https://prenotasalute.regione.lombardia.it/prenotaonline/>

Potranno prenotarsi solo i cittadini iscritti all'SSN.

Il servizio, gratuito per l'utente, viene effettuato dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle 13.00.

Per qualsiasi informazione è possibile contattare la **Farmacia di Soragana** al numero 0331259522 int. 4.



Campo di basket via Paradiso, nuove disposizioni di utilizzo e di prenotazione

Si ringrazia per la collaborazione organizzativa la società Nelson Somma ASD

Le seguenti disposizioni normano, provvisoriamente, l'accesso e l'utilizzo del campo di basket di via Paradiso secondo quanto stabilito dall'Amministrazione comunale in materia di **contenimento del rischio epidemiologico** e sino a nuove disposizioni, in base all'evoluzione della situazione sanitaria del territorio.

La struttura è utilizzabile a partire dal 28.06.2021 al 31.12.2021, per i giorni di **lunedì, giovedì e sabato** negli orari compresi tra le ore 15 e le ore 19. Ed è riservabile utilizzando il form disponibile al seguente link <https://sites.google.com/view/prenotazione-campi/> e verrà confermata alla ricezione di SMS sul numero indicato dall'utente in fase di prenotazione.

Le chiavi per l'accesso all'impianto sono disponibili presso la **Gelateria Dolci Curiosità** sita in via Murè 21C esibendo la conferma di prenotazione.

Norme per gli utenti

Al fine di evitare assembramenti l'accesso al campo è consentito a un massimo di 10 persone contemporaneamente.

È raccomandato agli utenti di rispettare gli orari convenuti al fine di permettere l'utilizzo al maggior numero di persone possibile. L'utente è tenuto a mantenere un comportamento educato e rispettoso nei confronti del vicinato, evitando rumori eccessivi o l'utilizzo di attrezzature per la diffusione musicale.

L'utente è tenuto a mantenere la struttura come l'ha ricevuta, avendo cura di segnalare presso la Gelateria eventuali anomalie o guasti alle attrezzature.

Gli utenti si impegnano, sotto loro diretta responsabilità, ad osservare le regole di anti covid, evitando assembramenti o contatti non strettamente necessari allo svolgimento dell'attività sportiva.

Informazioni generali

Si ringrazia per la collaborazione organizzativa la società Nelson Somma ASD che gestisce unicamente le prenotazioni della struttura su incarico di Spes S.r.l. a titolo gratuito.

Nelson Somma ASD non è responsabile in caso di inosservanza del presente regolamento da parte degli utenti. Nelson Somma ASD non è incaricata di sorveglianza sanitaria o dell'applicazione di particolari protocolli anti Covid.

Gli utenti sollevano Nelson Somma ASD e Spes S.r.l. da qualsiasi responsabilità civile e penale derivante dall'utilizzo della struttura.



Piscina comunale, dal 23 agosto riprende l'attività regolare

Nel frattempo è attiva la segreteria per informazioni, voucher o nuove iscrizioni

La piscina comunale di Somma Lombardo, gestita da Spes Sport, riaprirà lunedì 23 agosto. Lo annunciano la società sportiva controllata da Somma Patrimonio e Servizi (Spes) e l'assessorato allo Sport.

“Nonostante il passaggio in zona bianca, quello estivo è il periodo meno indicato a livello di frequenza, e di conseguenza economico, per riaprire impianti natatori al coperto come quello di via Palestro, già gravemente minati da un anno di stop”, spiega l'assessore allo Sport **Edoardo Piantanida**. Che aggiunge: “Pur nella difficoltà dettata dall'emergenza sanitaria la piscina c'è, così come la voglia di tornare alla normalità e garantire a un servizio importante per tutti i

sommesi, e non solo, con l'attività regolare a partire dall'ultima settimana di agosto”.

Nel frattempo, dal 21 giugno, nei giorni di lunedì, dalle 10 alle 14, e giovedì, dalle 14 alle 18, la segreteria della piscina sarà aperta, o raggiungibile telefonicamente al numero 0331 982232, per qualsiasi informazione relativa ad abbonamenti, corsi, recuperi, voucher o iscrizioni per la nuova stagione.

Qualsiasi richiesta potrà essere inoltrata anche via mail all'indirizzo piscinasomma@gmail.com. Aggiornamenti e ulteriori news verranno pubblicate sui canali social (Facebook e Instagram) dell'impianto

Donata Maria Valenti nuovo assessore a Istruzione, Cultura, Comunicazione e Partecipazione

Trentacinque anni, sommesa, una laurea triennale in "Scienze dei beni culturali" e una specialistica in "Storia dell'arte e archeologia" conseguite a pieni voti presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano, una lunga esperienza nel settore turistico e museale e nell'ambito del sostegno allo studio per i ragazzi con difficoltà di apprendimento, **Donata Maria Valenti** è il nuovo Assessore all'Istruzione, Cultura, Comunicazione e Partecipazione della Città di Somma Lombardo.

Queste le parole del sindaco **Stefano Bellaria**:

"Ringraziamo la dottoressa Raffaella Norcini per l'ottimo lavoro svolto in questi sei anni. Gli eventi e i servizi da lei organizzati e attivati hanno dato lustro alla nostra Città. Le auguriamo piene soddisfazioni umane e professionali.

Diamo il benvenuto alla dottoressa Donata Maria Valenti, una persona appassionata e competente, siamo certi che svolgerà al meglio il ruolo di assessore all'istruzione, alla cultura, alla comunicazione e alla partecipazione; settori che incidono in modo significativo sulla quotidianità dei nostri concittadini".

L'assessore uscente **Raffaella Norcini** ha così commentato la nomina della dottoressa Valenti:

"Auguro a Donata di raccogliere con fiducia e determinazione le nuove sfide che i nostri tempi impongono agli amministratori, soprattutto in ambito culturale e della comunicazione, anche negli altri settori che le competono. Al neo assessore le mie più vive congratulazioni per il nuovo incarico".

Queste le prime dichiarazioni del nuovo assessore:

"È sempre il momento giusto per mettersi in gioco e per iniziare un nuovo cammino al servizio della Comunità. Ringrazio per la fiducia accordatami e per il supporto che sin da subito mi è stato dato.

Non vedo l'ora di poter incontrare i cittadini e le associazioni per collaborare insieme per rendere ancor più viva la nostra Città".



Vaccinazioni a domicilio per i sommesi

Pubblichiamo i ringraziamenti da parte dei medici di famiglia e dell'Amministrazione per aver permesso la vaccinazione a domicilio di un centinaio di concittadini

Carissimo sig. Sindaco,

vorremmo ringraziare, attraverso le pagine della rivista cittadina, tutti coloro che ci hanno aiutato a costituire la hub vaccinazioni domiciliari e così ci hanno permesso di vaccinare a domicilio un centinaio di nostri concittadini.

Un grazie di cuore alla Polizia Locale che ha ritirato a Varese i nostri vaccini, alla Farmacia Valsecchi che li ha custoditi e un grazie immenso e sincero agli equipaggi della Protezione Civile che per due sabati dalle 8.00 alle 20.00 con pazienza e simpatia ci hanno accompagnati di casa in casa

Un grazie davvero grande a tutti voi (inclusa ovviamente l'Amministrazione comunale che ci ha

agevolato in questa iniziativa) da parte dei medici di famiglia.

L'Amministrazione comunale a sua volta ringrazia i medici di medicina generale, la Protezione civile, la Polizia locale, l'Associazione nazionale carabinieri in congedo che si sono resi disponibili per garantire la vaccinazione a domicilio dei nostri concittadini più soli e fragili, impossibilitati a muoversi di casa.

Il servizio si è tenuto tra fine aprile e inizio maggio: le persone interessate sono state preavvisate dal proprio medico di medicina generale.

I pazienti dei medici che non hanno aderito sono stati vaccinati, nel giro di poche settimane, dal personale incaricato da ATS Insubria.

Forza di maggioranza

Il dramma della condizione lavorativa in Italia

Ancora morti sul lavoro



Qualche settimana fa l'attenzione pubblica si è concentrata sul dramma degli infortuni e delle morti nel mondo del lavoro. Ad attivare il lavoro dei mass-media (cartacei, televisivi e on line) erano stati alcuni tragici episodi: le morti di Luana D'Orazio, operaia tessile di 22 anni di Prato, di Cristian Martinelli, di 49 anni morto in una azienda meccanica di

Busto Arsizio, infine di Maurizio Gritti, di 47 anni operaio edile da quando ne aveva 14. Ma dopo un paio di giorni di articoli e dibattiti è tornato il silenzio, come se quelle morti fossero un evento episodico ed eccezionale. In realtà le morti sul lavoro sono una strage continua, della quale ci accorgiamo solo occasionalmente: i dati statistici dicono che in Italia circa mille lavoratori e lavoratrici muoiono ogni anno in conseguenza di incidenti sul luogo di lavoro, il che significa quasi tre morti al giorno, ogni giorno. È un dato spaventoso e drammatico, che fa fremere di rabbia. E la rabbia aumenta considerando l'ipocrisia della politica e dei mezzi di informazione che si accorgono di tale tragedia solo episodicamente dimenticandosene il resto dell'anno. Ricorda il gattopardesco "cambiare tutto per non cambiare nulla". In realtà le leggi per la prevenzione degli infortuni sul lavoro ci sono, quello che manca è la volontà politica e le risorse finanziarie.

Ma questo dramma è solo una parte della questione della condizione del lavoro nel nostro Paese: disoccupazione, sfruttamento (pensiamo ai corrieri, ai rider o agli operatori di call center), flessibilità nelle forme di contratto che produce precarizzazione (e su questo il centrosinistra ha gravi responsabilità, pensiamo all'approvazione del Jobs Act), salari inadeguati. Chi afferma, ad ogni pie' sospinto, "prima gli Italiani" poi propone unicamente il taglio delle tasse, che ha sempre significato e sempre significherà il taglio delle tasse per i più ricchi, il che provocherà un ulteriore impoverimento dei ceti più deboli, costretti a pagare di più per servizi basilari (istruzione, sanità, servizi sociali) che devono essere tagliati per far fronte alla minore entrata fiscale. La situazione è particolarmente drammatica per le giovani generazioni, i giovani lavoratori e le giovani lavoratrici, costretti ad accettare condizioni capestro in termine di salario e di orario di lavoro. Recentemente il Sen. Salvini si è scagliato contro i giovani che "preferiscono oziare sul divano ricevendo il reddito di cittadinanza piuttosto che fare i camerieri a 600 euro". Ma davvero? Salvini pensa che 600 euro siano un salario dignitoso? Certo detto da uno che 600 euro li guadagna in un giorno grazie all'indennità parlamentare!

La questione del lavoro e le sue condizioni (sicurezza, salari, contratti di assunzione) deve essere al centro della progettualità e del programma della sinistra. Non è facile, perché sembra che il mondo stia andando in un'altra direzione, perché anche le forze a cui rivolgersi per costruire alleanze stanno andando in un'altra direzione, perché questa questione ha una dimensione che supera i confini italiani, è una questione che investe l'Europa e le sue istituzioni, e anche loro stanno andando da un'altra parte. Non è facile, impone un cambio di paradigma enorme. Non è facile, ma è necessario.

Per questo Sinistra per Somma, nel suo piccolo, ha deciso di investire il proprio impegno su questa questione, la condizione lavorativa con particolare attenzione al mondo dei giovani lavoratori e delle giovani lavoratrici. Il nostro impegno si concretizzerà con un'inchiesta sulle condizioni (salario, orario, forme di contratto) in cui si trovano a dover lavorare i giovani nella nostra città. Un'inchiesta i cui risultati saranno alla fine comunicati, con un'iniziativa pubblica, all'attenzione cittadina.

Forza di maggioranza

Serve cambiare sguardo e approccio sul centro storico

Il presente chiama, il futuro obbliga



Il periodo che stiamo vivendo obbliga tutti ad un grande sforzo che, come comunità e collettività, forse non siamo pronti ad affrontare. Il presente chiama ed è fatto, a livello locale, sia di grandi scelte, ma anche da piccole e non per questo meno importanti.

Non siamo pronti ed è evidente. Il diritto di parola che ci è dato e garantito comporta una responsabilità che non è percepita. Sfogliando i social ci si imbatte in personaggi che hanno un solo imperativo: criticare e dire di no. Ed è un no su tutto. Lo spostamento del Supermercato LIDL apre ad una nuova logica nel rapporto tra imprese e amministrazione pubblica: un'amministrazione che cerca il dialogo ma cerca anche l'interesse pubblico e collettivo. Le opere compensative (allargamento via Garzonio e possibile creazione di un parcheggio in via Garibaldi) sono la prova di questo cambio di logica. Inutile soffermarci sulla necessità di via Garzonio, la quale è evidente, mentre sul parcheggio fioccano critica da luminari del settore. Il luminare di turno probabilmente avrà già consultato la Conservatoria dei Registri Immobiliari, luogo presso il quale deve essere trascritto il provvedimento con cui viene riconosciuto il vincolo di immobile storico all'ex circolo, ma a noi questo non risulta.

Forse 10 parcheggi sono pochi eppure per i commercianti di via Zancarini sono un'opportunità per resistere. Da sempre abbiamo parlato di questo intervento come necessario, ma non per creare le condizioni per la nascita di nuove attività commerciali, bensì necessario per aiutare quelle esistenti. Siamo convinti che sia necessario cambiare sguardo e approccio sul centro perché il centro del futuro si rivitalizzerà molto probabilmente grazie ad altri aspetti e non al commercio. Ai luminari chiediamo pertanto oltre alle critiche di dirci che città immaginano per il futuro. Noi, nel frattempo, oltre al futuro non dimentichiamo che abbiamo anche un presente da vivere e da rendere il più vivibile per tutti.

Forza di maggioranza

La proposta del PD per la riforma del Servizio Socio-Sanitario Regionale

Per una nuova sanità in Lombardia



Con questa proposta si vuole dare risposta ai cambiamenti radicali in corso nella nostra società:

L'allungamento della vita – con la tendenziale cronicizzazione delle malattie. Ma anche le innovazioni tecniche e tecnologiche. Oltre ad un'aumentata percezione e richiesta del

diritto alla salute. La prevenzione e la promozione di stili di vita sani sono le armi più valide per combattere le malattie croniche.

Dopo due leggi regionali sperimentali occorre un riordino del Servizio Socio-Sanitario Regionale che si riallinei alla normativa nazionale in materia, nello specifico con il D.Lgs. 509/92, riequilibri la rete sanitaria e sociale territoriale rispetto alla rete ospedaliera e recuperi i principi ispiratori della legge 833/78.

Il richiamo di questi principi ispiratori richiede un impegno culturale e motivazionale per recuperare ruolo e funzioni della medicina territoriale dopo un lungo periodo di marginalizzazione.

I principi a cui si ispira la nostra proposta, in coerenza con i principi della legge 833/1978 (Istituzione del Servizio Sanitario Nazionale) sono: DIGNITA', SALVAGUARDIA, UNIVERSALITA', BISOGNO, SOLIDARIETA', EFFICACIA, EFFICIENZA, EQUITÀ.

L'assetto organizzativo che vogliamo per il nostro Sistema Socio-Sanitario deve garantire:

- Prossimità;
- Continuità dei percorsi di cura tra territorio ed ospedale
- Integrazione sanitaria – socio sanitaria
- Centralità delle cure territoriali
- Presa in carico vera dei pazienti cronici, pluripatologici, fragili, disabili
- Centralità della persona e personalizzazione delle cure
- Cure primarie snodo centrale
- Tempestività di risposta
- Ruolo a comunità locali, associazioni, terzo settore
- Superamento concorrenza pubblico/privato
- Logica collaborativa ospedale/territorio
- Impulso alla sanità digitale
- Centralità, potenziamento e rilancio della prevenzione.

La nostra proposta individua i soggetti che dovranno partecipare nel dare concretezza agli obiettivi sopra esposti.

Se pensiamo a una medicina territoriale, determinanti saranno i DISTRETTI SOCIO-SANITARI che dovranno essere ripensati completamente. Basta considerare questi enti come i fratelli minori di un sistema sanitario tutto concentrato sull'ospedalizzazione.

Anche la RETE OSPEDALIERA va ripensata: accanto a centri di elevata intensità di cura, pubblici e privati, occorre garantire una rete di ospedali del territorio, tra l'altro già prevista dall'ultima legge di riforma del Sistema Socio-Sanitario Lombardo, ma mai attuata, se non in modo marginale.

Una voce in capitolo dovranno averla anche i Sindaci e quindi le comunità locali, potenziando e attribuendo un ruolo diverso alle Assemblies dei Sindaci.

Anche il sistema Governance regionale del Servizio Socio-Sanitario va ripensato nella direzione di riacquisire capacità di programmazione, indirizzo, controllo.

Necessario e non più rinviabile un riequilibrio del rapporto pubblico/privato.

Forza di opposizione

Campetto blindato per Covid o per gli schiamazzi?

Sì al decoro, no al degrado



Il decoro urbano rappresenta la bellezza e la dignità dello spazio cittadino, soprattutto nelle sue parti di uso collettivo, esprime un concetto estetico e morale che riguarda la qualità sociale delle città e corrisponde alla responsabilità civile del cittadino nei confronti della collettività.

L'incuria in cui versa una città ne modifica negativamente l'immagine e la percezione di "bellezza", come spesso avviene anche nelle zone di pregio, occorre contrastare il degrado e la cattiva educazione.

L'impegno di coloro che ricoprono ruoli professionali nel campo delle manutenzioni e della pulizia urbana è certamente indispensabile, tuttavia anche la pulizia più frequente e la manutenzione più puntuale nulla può contro i vandalismi ripetuti e coloro che lordano il suolo pubblico.

Due sono state le zone della nostra città dove c'è stato più abbandono di automobili: il primo al parcheggio della stazione, mentre il secondo fra le vie Visconti e via Vignola.

Grazie ad una mozione presentata a fine maggio e discussa il 24 giugno in consiglio comunale, 8 auto, fra le due zone, sono state rimosse.

Ci chiediamo? Perché non sono state rimosse prima se da sempre questa Amministrazione ha osservato un'attività di screening sul territorio, e soprattutto negli ultimi 4 mesi l'ha incrementato?

Tramite un'applicazione, reperibile su playstore e appstore, inserendo le targhe dei veicoli, si riesce facilmente a trovare che l'RC auto è scaduto dal 2017; le auto da quattro anni erano posteggiate lì, avevano muschio, fogliame ed erbacce attorno.

L'attività di screening c'è sempre stata, allora perché non sono state rimosse prima, ma solo il giorno del consiglio comunale, ovvero il 24 giugno?

Ecco lo screening tanto decantato, ma attendiamo fiduciosi.

Ringraziamo gli agenti di Polizia Locale per il lavoro svolto, anche se non sempre riconosciuto e valorizzato.

Un secondo tema importante per la cittadinanza, in particolare per i giovani di Somma è l'apertura ad orari e giorni limitati del campetto da street basket di via paradiso.

Gli accessi sono limitati a lunedì, giovedì e sabato per sole 4 ore al giorno, dalle 15 alle 19.

La motivazione di questa scelta? Le regole anti-covid.

Ma come è possibile? È veramente necessario limitare così tanto questo spazio?

Un'altra considerazione è, come mai limitare l'utilizzo a solo questo campo e non anche gli altri della città? Abbiamo altri spazi come il campetto di via Beltramolli a Mezzana, quello in Corso Europa e quello in via Marconi, dove i ragazzini sono spesso all'interno a giocare a calcio.

Se è per evitare assembramenti e quindi, conseguentemente, il rischio di contagio, come ha spiegato l'Assessore, è corretto che queste regole vengano estese anche agli altri campetti della città.

Forza di opposizione

Corso di formazione per utilizzo defibrillatori

Il primo intervento, vera risorsa



Scriviamo questo articolo avendo già appreso la buona notizia, Christian Eriksen è fuori pericolo. Ma nessuno scorderà mai il giocatore della Danimarca improvvisamente a terra la sua squadra a fargli da scudo e i paramedici defibrillatore alla mano nella speranza di salvare la vita al giovane

giocatore.

Siamo rimasti molto colpiti, nel giocatore della Danimarca abbiamo rivisto un nostro figlio, un amico, un collega, e ci siamo chiesti cosa potevamo fare per i nostri concittadini.

Uno studio durato ben 18 anni, ha fatto emergere come la sopravvivenza all'arresto cardiaco abbia raggiunto il 93% nei centri dotati di defibrillatori, contro il 9% dei centri che ne erano privi. Una bella differenza!

La morte improvvisa cardiaca (MCI) è una delle cause principali di morte in Europa: colpisce ogni anno più di 300.000 persone, la possibilità di sopravvivenza diminuisce con ogni minuto in cui la defibrillazione non viene eseguita

Negli ultimi anni grazie alla generosità di molti imprenditori e professionisti Sommesi e all'iniziativa di un'azienda privata, possiamo notare che in molti luoghi pubblici della nostra Città sono stati posizionati dei defibrillatori, ma ci siamo chiesti, chi in una situazione di emergenza sarebbe veramente in grado di utilizzarlo e salvare la vita, tramite il primo soccorso a chi ha improvvisamente un attacco cardiaco.

Così il Circolo di Fratelli d'Italia di Somma Lombardo ha deciso di fare qualcosa di concreto e utile per la cittadinanza, sabato 2 ottobre dalle ore 9.00 alle ore 12.00 presso la sala polivalente Giovanni Paolo II in via Marconi, ha organizzato un corso gratuito per formare la cittadinanza nell'utilizzo corretto dei defibrillatori. Il corso sarà tenuto da personale qualificato e certificato che rilascerà al termine del corso un attestato di abilitazione per poter utilizzare il defibrillatore in casi di emergenza.

L'idea nasce dalla volontà di fare qualcosa di concreto per la cittadinanza che possa essere utile in un qualsiasi luogo pubblico o privato, ma possa veramente fare la differenza.

Ci si può iscrivere inviando una mail a fratelliditalia.somma@gmail.com fino al raggiungimento di 90 adesioni. Le iscrizioni sono aperte a tutti i cittadini sommesi.

Forza di maggioranza

Tutto ciò che è novità serve ad amplificare la voglia di mettersi alla prova

Il mio primo anno da consigliere comunale



"Immagino la mia città come una scatola piena di cose che nessun'altra scatola, neanche la più magica, può contenere" (cit. web)

23 GENNAIO 2020: Inizia il primo lockdown di massa della storia. Le immagini che giungono dalla Cina sembrano quelle di un film.

21 FEBBRAIO 2020: I PRIMI CASI ITALIANI. E' l'inizio della prima devastante ondata per l'Italia. Un'ondata a cui si cerca di porre rimedio con il lockdown nazionale a partire da domenica 8 marzo.

...intanto il 4 marzo, precisamente alle ore 07:09, ricevo un vocale dall'Assessore Edoardo Piantanida...

Resto piacevolmente stupita quando mi chiede se sono disposta a mettermi in lista con loro per quelle che poi sarebbero state le elezioni amministrative a sostegno del Sindaco Stefano Bellaria (nonché mio amico d'infanzia), giunto al termine del suo primo quinquennio di mandato.

Per una che non ha mai avuto una chiara ideologia o indirizzo Politico l'istinto mi dice comunque di accettare, pur sapendo benissimo a ciò cui andavo incontro, ovvero un mondo per me tutto da scoprire. Ma io mi conosco, e so che tutto ciò che è novità serve ad amplificare la mia curiosità, nonché la voglia di imparare e di mettermi alla prova, perché credo che nella vita bisogna sempre essere "alunni", assorbendo un po' ovunque e soprattutto non facendosi mancare mai quel luccichio sfrontato e trepidante negli occhi ... come bambini alla mattina di Natale.

Ok, accetto, sono pronta! Inizia così la campagna elettorale, subito posticipata causa pandemia; sono carica, motivata e supportata. Mesi di attesa, poi finalmente vengono fissate le nuove date per le votazioni, ed io mi sento sempre più decisa a voler varcare la soglia della Sala Consiliare.

Arriva il giorno fatidico delle elezioni e la trepidazione in me aumenta sempre più, ritrovandomi al momento dello spoglio delle schede, con messaggi a destra e a manca per sapere i risultati che si facevano desiderare.

La sera di lunedì mi trovavo in palestra e sullo smartphone iniziavano a spuntare le notifiche di messaggi di persone che si congratulavano con me, e a quel punto giunsi alla conclusione che avevo fatto davvero BINGO! Era tutto vero!

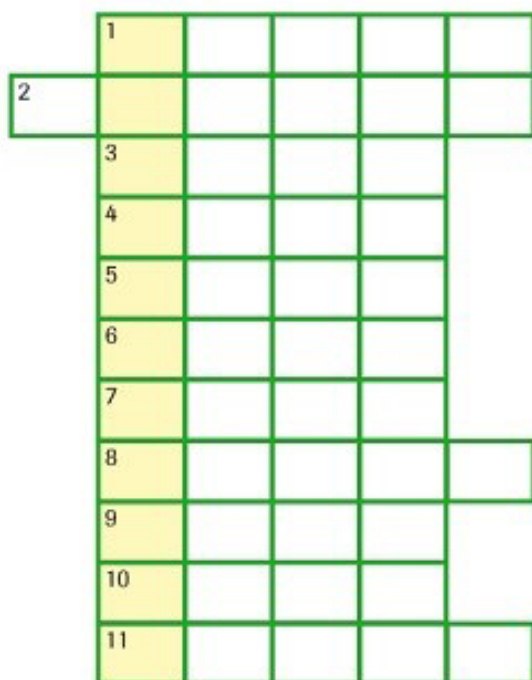
L'emozione pian piano lasciava posto a un misto di preoccupazione e motivazione al tempo stesso. Un anno particolare stava iniziando e il primo Consiglio di insediamento era alle porte. 5 ottobre 2020 ore 20.45. Ci siamo... il momento che tanto avevo desiderato è arrivato. Emozionata varco la soglia e "come nelle favole" mi si apre un mondo completamente nuovo...

Amo profondamente la mia città e sono pienamente convinta che per contribuire al bene della stessa poco importa essere di destra o sinistra, cosa fondamentale invece è nutrirsi di sentimenti ed emozioni che non dovrebbero mai affievolirsi, per sostenere la città e i propri concittadini.

Questo primo anno di mandato è stato per me strano, complicato per via delle restrizioni anti COVID, la pandemia ha messo a dura prova parenti, amici e conoscenti; e anche per noi dell'amministrazione non è stato semplice, soprattutto per le new entry come me, perché appena il tempo di fare quel primo consiglio di insediamento e poi via, tutto da casa in collegamento on line, per 8 mesi, senza più contatto diretto, in una situazione surreale e che non era in quel momento come l'avrei voluta. C'è stato un breve momento in cui la demotivazione stava prendendo il sopravvento, lo ammetto, e devo ringraziare chi in quei mesi mi ha ascoltata e spronata a non mollare. Ritornare ora finalmente in presenza è servito a ricaricarmi e a farmi sentire ancora più fiera della possibilità che mi è stata data.

Katia Casale

CRUCIVERBA



1. Il marito della gallina.
2. Il contrario della notte.
3. Quello polare è bianco.
4. Può essere il nome di una persona o di un fiore.
5. Grossa barca.
6. Il contrario del tramonto.
7. La vediamo di notte.
8. È tutta circondata dal mare.
9. Scalda, illumina, abbronzona.
10. Il marito della mucca.
11. Serve per contare.



➔ Se sei stato bravo e hai risposto in maniera corretta, nella colonna gialla ti comparirà il nome di un mestiere legato alla scrittura.

Il rotolo alle fragole di Carlotta, 4 anni



Caro Sindaco,
ti scrivo!

Bambine e
bambini, cosa
fareste per
rendere più
bella Somma
Lombardo?

Mandateci
scritti e disegni
con la vostra
idea di città.

Scrivete una email
a [redazione@
comune.somma
lombardo.va.it](mailto:redazione@comune.somma.lombardo.va.it)



Chi ha detto che la scienza è noiosa?

di Stefania Cosenza

Cosa serve
per simulare
un vulcano in
eruzione?

- aceto bianco
- bicarbonato di sodio
- un vasetto di vetro piuttosto basso
- eventualmente del colorante alimentare liquido o in polvere
- carta, alluminio o pasta modellabile marrone/verde per rivestire il vaso



La scienza ci spiega molti fenomeni naturali e con gli esperimenti scientifici è possibile divertirsi molto! Noi di Spazio Kids abbiamo deciso di proporvi un esperimento tra i più classici ma molto affascinante e dal divertimento assicurato: il vulcano in eruzione!

Cosa serve per simulare un vulcano in eruzione?

- aceto bianco
- bicarbonato di sodio
- un vasetto di vetro piuttosto basso
- eventualmente del colorante alimentare liquido o in polvere che potete sostituire con polveri non urticanti come curry, paprika o curcuma il cui colore è più chiaro, ma comunque d'effetto.
- carta, alluminio o pasta modellabile marrone/verde per rivestire il vaso.

Come realizzare il vulcano?

Rivestite il vasetto di vetro con della pasta modellabile marrone che vi servirà per realizzare l'effetto terra. In alternativa potreste rivestire il vaso di carta alluminio e colorarla di marrone con della tempera.

Come simulare l'eruzione vulcanica?

Sarà sufficiente riporre sul fondo del vasetto qualche cucchiaino di bicarbonato ed eventuale colorante. Dopodiché aggiungete mezzo bicchiere di aceto bianco. Il rapporto tra aceto e bicarbonato deve essere di circa 9 a 1.

Quale reazione chimica avviene tra bicarbonato di sodio e aceto? I reagenti sono aceto e bicarbonato. La reazione che si crea dalla loro unione è quella che sviluppa la schiuma/lava. Il gas prodotto dalla reazione è anidride carbonica. Mentre l'aceto si è trasformato in acetato di sodio.

Allora, pensate ancora che la scienza sia noiosa? Nei prossimi numeri di Spazio Kids, torneremo ancora sull'argomento, proponendovi nuovi, divertenti esperimenti.

Ricordatevi di inviarci le foto del vostro vulcano e soprattutto di svolgere questo esperimento con un adulto.

Al prossimo esperimento ;-)



Storie di vita RSA Bellini: nonna Redenta

di Alice Rottini, Valentina Nalli e Elisabetta B.

Cari Lettori e care Lettrici, come qualcuno di voi già saprà, dalla fine di giugno, sono iniziate le **visite in presenza** (su appuntamento e mantenendo scrupolose regole) tra i nostri Ospiti e i loro famigliari.

Nonostante in un primo momento sia stato difficile organizzarsi, prendere il ritmo e cercare di mantenere la calma, per noi animatrici è sempre un piacere assistere a scene di **assoluta tenerezza**, scambi di sguardi e parole che, da un anno a questa parte, potevano avvenire solo attraverso un vetro.

Una delle prime persone che ha preso parte a questo nuovo inizio è stata Elisabetta, figlia della Signora **Redentina**, alla quale abbiamo chiesto di raccontarci la storia di vita della sua mamma e della loro famiglia.

La sua lettera inizia così:

“Buongiorno a tutti,

mi chiamo Elisabetta e scrivo per farvi conoscere una persona a me molto cara, mia mamma, vostra concittadina da circa **10 anni** e residente presso la Casa di Riposo “C. e V. Bellini”.

Redenta, questo è il suo nome, nacque a Villanova del Ghebbo (in provincia di Rovigo) il 22 luglio 1931. Seconda di otto fratelli, trascorse la sua fanciullezza tra Lendinara e Lusia ma, a causa della **guerra**, fu costretta a trasferirsi a Milano con tutta la sua famiglia.

Sin da piccola si è sempre data da fare per **aiutare** economicamente i suoi cari: ha fatto l'apprendista in un negozio di parrucchiere, la cameriera in un ristorante e la confezionatrice di sottaceti.

Il **ballo** è sempre stato una grandissima passione per lei e tutte le domeniche andava a ballare al “Ragno D'Oro” partecipando anche a delle gare e, molto spesso, vincendole.

È sempre stata una persona **socievole** e solare e ha sempre avuto tantissime amicizie e anche parecchi spasimanti dato che era una bellissima ragazza.

Intorno ai 20 anni, è stata assunta presso la Tecnomasio Italiano “Brown Boveri” come operaia e in questa sede ha trovato anche il suo grande e unico **amore**: un bel ragazzo biondo dagli occhi grigio-verdi, di 7 anni più grande di lei e che faceva il disegnatore tecnico. Il suo nome era Franco.

Il 24 agosto 1958 coronarono la loro storia d'amore nella Chiesa di Sant'Andrea. Mentre il 5 agosto dell'anno successivo diventarono i **genitori** della sottoscritta. Inizialmente abbiamo vissuto a Milano, per poi trasferirci a Rozzano, paesino a sud di Milano.

La nostra era la tipica famiglia del **Mulino Bianco**: mai uno screzio, sempre uniti in qualsiasi situazione e risolvendo tutto assieme. Le nostre ferie

Dopo l'emergenza sanitaria che abbiamo vissuto, questo per noi è il momento del RITROVARSI, del cominciare un nuovo percorso insieme, lasciandoci indietro la bruttezza e le mancanze di questo periodo e valorizzando il bene più prezioso che ognuno di noi dovrebbe avere: LA FAMIGLIA

estive le trascorrevamo sempre nello stesso posto a Marebello di Rimini, nella pensione Pinuccia.

Purtroppo, però, la loro non è stata una storia dal lieto fine “...e vissero tutti felici e contenti”. Il 28 febbraio, all'età di 51 anni, il mio caro papà è morto a causa di un bruttissimo **tumore** che lo aveva colpito. Improvvisamente, mia mamma si era ritrovata da sola a mandare avanti la famiglia e a crescere me che stavo frequentando il primo anno del liceo classico.

Grazie al suo **carattere forte** si è subito data da fare, cercando un lavoro come collaboratrice domestica: l'unico che le avrebbe permesso di non lasciarmi sola troppo a lungo durante la giornata. Nel mio piccolo ho cercato di contribuire economicamente dando ripetizioni, facendo la baby sitter e, durante l'università, facendo le supplenze nelle scuole medie di Rozzano e Milano.

Nel 1990 e nel 1996 è diventata **nonna** di Vanessa e Marco e nel 2010 bisnonna di Franco. Li ha amati tutti e tre in ugual misura e non li ha fatto mai mancare nulla.

Dopo aver sconfitto per ben due volte un tumore al seno, ha dovuto gettare la spugna davanti al Parkinson e all'Alzheimer. Non potendo più vivere **autonomamente** nel suo accogliente appartamento, sono stata costretta a cercarle una nuova collocazione, inizialmente a Milano, e poi qui a Somma Lombardo.

Piano piano queste due subdole patologie si sono appropriate del suo corpo e della sua mente, cancellando i suoi ricordi e costringendola su una sedia a rotelle. Ha quasi sempre gli occhi chiusi e raramente li apre, non parla e i nostri incontri son fatti di grandi **silenzi** e di sguardi che a volte si incrociano. In queste rare occasioni, sul suo viso mi sembra di veder scorrere una lacrima: il cuore e l'amore di una mamma e di una nonna sono più forti della malattia.

L'amore non le manca: ha il mio, quello della mia **famiglia**, di tutto il personale della struttura che la ospita e magari adesso, dopo averla conosciuta, anche il vostro.

Tra qualche settimana sarà il suo **compleanno** e mi farebbe piacere immaginare che qualcuno di voi quel giorno la pensasse: sarebbe il più bel regalo di compleanno che le possiate fare.

Grazie di cuore a tutti”.

Dopo l'emergenza sanitaria che abbiamo vissuto, questo per noi è il momento del RITROVARSI, del cominciare un nuovo percorso insieme, lasciandoci indietro la bruttezza e le mancanze di questo periodo e valorizzando il bene più **prezioso** che ognuno di noi dovrebbe avere: LA FAMIGLIA.

Che cosa ci ha insegnato la pandemia?

di Don Basilio Mascetti - Prevosto di Somma Lombardo

In una recente intervista mons. Rino Fisichella, presidente del Pontificio Consiglio per la nuova Evangelizzazione e teologo affermato, si è espresso così in merito alla pandemia dovuta al Covid 19: “Porto sulla mia pelle il fatto di essere nato a **Codogno**. In un anno tante persone a me care sono morte: amici, conoscenti, sacerdoti. L’immagine storica dei camion militari carichi di bare a Bergamo, segna l’inizio della consapevolezza di qualcosa che avrebbe modificato l’umanità intera, non solo l’Italia e l’Europa; segna l’inizio di una stagione nuova alla quale l’umanità da sola non poteva farvi fronte immediatamente”.

A queste commosse parole del presule, associa l’immagine – che credo sia rimasta scolpita nella mente di tutti – di Papa Francesco il 27 marzo dello scorso anno, tutto solo in una Piazza San Pietro piovosa. A dire di un’**umanità smarrita**, alla ricerca di senso e di luce. Forse mai come in quei mesi segnati dall’espandersi del coronavirus – chiusi nelle nostre case, senza rapporti interpersonali con persone vicine e amate, con la consapevolezza delle morti che si allungavano senza poter dare nemmeno un saluto – ci siamo scoperti ad alzare gli occhi al cielo!

Ci siamo trovati di fronte ad un fenomeno inedito e significativo per la cultura del nostro tempo: abbiamo toccato con mano l’inizio della **post modernità**. Ciò che è accaduto rivela che è finita l’epoca moderna e non sappiamo ancora come sarà il futuro.

Davanti a questi fatti l’**illusione** che tutto sia così bello, come ci è stato presentato negli ultimi decenni, unita a quella che fa ritenere che l’uomo da solo è in grado di gestire la sua vita, ora ci ha fatto scoprire che non è proprio così!

Ricordiamo ciò che in quella sera buia ha detto il Papa, richiamando l’immagine della barca in mezzo alla **tempesta** e le parole di Gesù ai suoi discepoli spaventati: “Perché avete paura? Non avete ancora fede?”. Il Pontefice ha così precisato che il **dramma** non è una tragedia: nella tragedia non c’è mai speranza, nel dramma invece sì.



Ci siamo trovati di fronte ad un fenomeno inedito e significativo per la cultura del nostro tempo: abbiamo toccato con mano l’inizio della post modernità. Ciò che è accaduto rivela che è finita l’epoca moderna e non sappiamo ancora come sarà il futuro

Possiamo dire che tante cose ha insegnato questo male, sia a chi crede ed anche a chi non crede. Ha svelato la grandezza della scienza, ma anche i suoi limiti; ha fatto riflettere su quali siano i valori che contano e che non sono di certo né il potere né il denaro; ha costretto a ripensare lo stare tanto insieme in famiglia, con le sue gioie e le sue fatiche; ha portato a scoprire ciò che è davvero **essenziale**, oltre il superfluo che molte volte oscura i nostri occhi; ed infine ha messo davanti la grande realtà della morte, che è entrata di prepotenza nella nostra vita quotidiana, sbriciolando così tanti nostri tabù.

C’è un vocabolo che oggi viene richiamato spesso e che, se ben compreso, può far sperare in una ripresa in pienezza della vita personale e comunitaria: è la parola “**resilienza**”. Deriva dal termine latino resilire e significa rimbalzare, come ad esempio succede per i metalli che sono in grado di assorbire un urto senza rompersi. In ambito psicologico si intende quella capacità di rielaborare il dolore, il lutto, il trauma superandoli, ricostruendo e sviluppando nuove energie interiori.

Per i credenti, alla capacità umana di resilienza si associano le due virtù teologali della fede e della speranza: sono esse che permettono di non disperare davanti alle prove e offrono la **certezza** che Dio non abbandona nelle difficoltà.

“Nella Bibbia – afferma il Card. Gianfranco Ravasi – per 365 volte risuona questo saluto divino: ‘Non aver **paura**!’. È quasi il ‘buongiorno’ che Dio ripete ogni alba. Lo ripete idealmente a tutti anche in questo periodo così arduo”.

Perciò auguro una buona “resilienza” (e non solo...) a tutti voi lettori!

Il cimitero di Santa Fede

di Carlo Ferrario

C'era in Somma Lombardo un luogo **antichissimo** del quale qualche volta se ne parla ancora ma nessuno o quasi conosce la sua storia: il Cimitero di Santa Fede, un luogo che recentemente è venuto alla ribalta, ovvero all'onore della cronaca, interessando i cittadini sommesi per la sua macabra curiosità.

Di questo cimitero situato accanto alla piazza Vittorio Veneto la popolazione somnese ne era all'oscuro poiché quest'area non solo era recintata e quindi poco visibile, ma era diventato un **orto recintato** (in dialetto loeugh), dove si produceva sia frutta sia ortaggi.

Nel cimitero di Santa Fede i primi inumati lo furono a livello della piazza ovvero del pavimento della chiesetta di Santa Fede (poi S. Agnese, quella prima della Basilica Minore Romana di oggi), come risulta dai sette **scheletri** interi a braccia conserte trovati integri, ma nient'altro "più sotto".

In seguito, lungo il trascorrere dei secoli, "sopra" questi **inumati**, furono seppelliti altri cadaveri e, ricoperti questi, altri ancora, e ancora. Infine mettendo altro terreno, si finì col formare un bel orticello.

dall'abitato, continuò nelle nostre campagne l'uso dell'ossario aperto accanto alla chiesa, ed a tal uopo servì per qualche tempo presso di noi una cameruccia dietro l'altare della Madonna; tramutato poi dove oggi lo vediamo. So che molti biasimano quest'usanza dei nostri vecchi, ma il costume è tanto antico che perciò solo merita rispetto.

Licurgo fra le altre leggi prescritte ai Lacedemoni, vi pose anche questa: "Che le sepolture dei morti fossero in mezzo alla città e nelle "piazze più frequentate, acciò i cittadini, costretti a passare da quei luoghi, apprendessero virtuosi costumi. Oggi considerazioni non altrettanto morali, ma più igieniche, ci hanno allontanati dai nostri cari".



La Porta del Paradiso disegnata da Lodovico Melzi

Due parole sulla "**Porta del Paradiso**". Secondo quanto raccontato sia dal Melzi sia da A. Bellini, essa ornava l'ingresso di un oratorio dedicato a Santa Fede, il quale sorgeva accanto alla Chiesetta di Guilizione e alla sua sagrestia (poi di S. Agnese demoliti anteriormente il 1646), per fare posto all'attuale che qualche anno fa, ha assunto l'onore di essere elevata al rango di Basilica Minore Romana,

Pare dunque che questo oratorio di Santa Fede abbia funzionato da **chiesetta** durante il periodo di costruzione dell'ultima S. Agnese, e che questo oratorio fu adibito a sala mortuaria o vestibolo del vicino cimitero. Per entrare in quest'ultimo si doveva passare dalla "Porta del Paradiso", nome ben augurante per quelli che colà andavano a giacere in attesa "dell'ultimo giorno".

Di seguito una sequenza di foto scattate da me durante lo "**sbancamento**" del Cimitero di Santa Fede.

C'era in Somma Lombardo un luogo antichissimo del quale qualche volta se ne parla ancora ma nessuno o quasi conosce la sua storia



A sinistra parte del fianco destro della Basilica; di fronte il muraglione dietro il quale vi è l'orto/cimitero, e sul lato destro in fondo, si nota l'ingresso al vicolo Galli e venendo avanti un fabbricato civile

Per saperne di più sulla storia di questo cimitero mi sono rivolto a quanto scritto da Lodovico Melzi in: "Somma Lombardo, storia, descrizione e illustrazioni", cap.lo II, pagina 103 e seguenti. "Di fianco alla chiesa v'ha un cimitero murato e il campanile con campane. Chiudono lo spazio dietro la chiesa tre case pressoché diroccate per ricoverare i canonici che cantano in coro nelle festa alla messa e qualche rara volta a vespero. (...)

Mi resta a parlare di quel giardinetto che vedasi tuttora in fondo alla piazzetta sul lato destro della chiesa. Era qui dove raccoglievansi i resti dei nostri maggiori, allorquando le tombe nell'interno della chiesa non bastavano a contenerli. Malgrado le prescrizioni di Giuseppe II intorno al trasporto dei cimiteri fuori



Dopo l'abbattimento del muro divisorio e contenimento, si potevano vedere le povere **ossa dei sepolti** a strati frammisti alla terra. Ricordo i fedeli che uscivano dalla chiesa dopo la funzione religiosa, nel passare erano un pochino impauriti facendosi il segno della croce, e forse per maggior sicurezza, toccavano qualche talismano.



Un operaio dell'equipe addetta al lavoro di scavo mentre raccoglie nel secchio le ossa più grandi

Furono usati mezzi pesanti per **abbattere il muro** di contenimento poi, per iniziare gli scavi partendo dall'alto, togliendo lo strato di terra coltivata per quanto il braccio della ruspa permetteva. Proseguendo nello scavo si usarono attrezzi manuali onde prelevare le povere ossa umane provenienti dalle sepolture nella chiesa vicina, sino ad arrivare ai primissimi sepolti cioè i sette scheletri trovati interi.

Scrive Lodovico Melzi: "Mi resta a parlare di quel giardinetto che vedasi tuttora in fondo alla piazzetta sul lato destro della chiesa. Era qui dove raccoglievansi i resti dei nostri maggiori, allorquando le tombe nell'interno della chiesa non bastavano a contenerli"



Uno dei sette scheletri trovati interi



Teschi ritrovati interi (o quasi), durante gli scavi



Il gruppo degli archeologi al lavoro

Alla fine, dopo accurata scernita delle ossa, separando femori ed altre grandi ossa dalle piccole o semplici frammenti che furono inumati al **Cimitero di Somma Lombardo**, si procedette asportando con le ruspe il rimanente terriccio caricandolo poi su un grosso camion che fece diversi viaggi alla cava Bonini per scaricare il carico.



L'archeologa professoressa Binaghi (decaduta durante gli scavi per un tragico incidente di montagna)



L'ultima foto documenta quanto fu fatto.

Addio al dottor Enzo Pellai, “un uomo vero che ha servito la comunità”

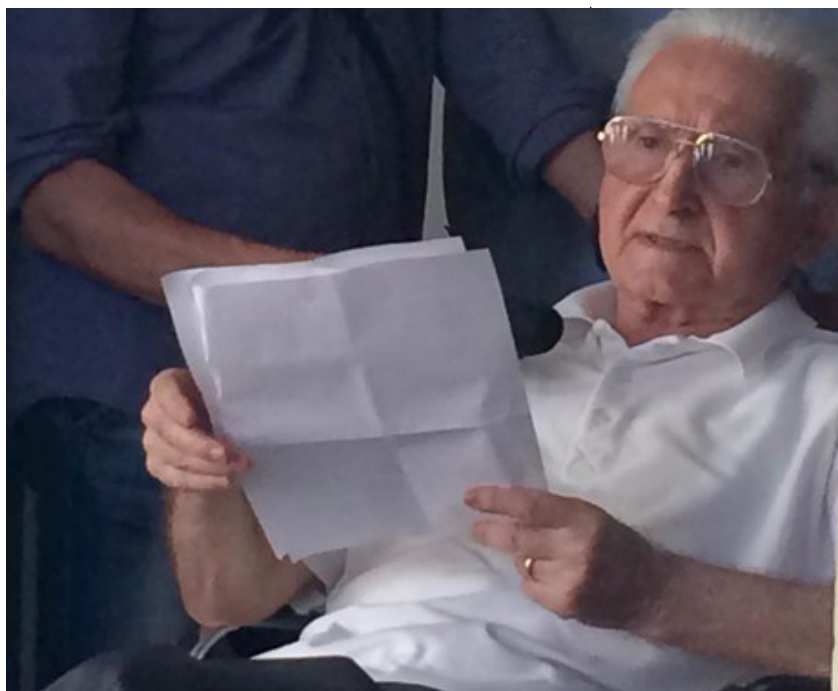
a cura della Redazione

Un uomo **speciale**, che ha curato tanti bambini a Somma Lombardo. Ma anche tante anime con la sua passione, la cultura.

Enzo Pellai si è spento a **90 anni** lo scorso 28 giugno. Il medico pediatra lascia la moglie Angela, i figli Paola, Cesare, Alessandra e Alberto con Barbara, oltre ai suoi nipoti.

Il sindaco dStefano Bellaria ne traccia questo ricordo: “È stato un uomo davvero **al servizio della nostra comunità**. L'ha servita e ha fatto in modo che si elevasse. A lui non può che andare il nostro grazie, così come il cordoglio e la preghiera vanno alla sua famiglia”.

“Negli anni '70 - continua Bellaria - si occupò anche dell'ufficio igiene, che era collocato proprio qui in Comune, e da tutti è sempre stato molto stimato non solo per la sua attività di medico ma anche perché era **uomo di profonda cultura**. Nel 2002 l'Amministrazione, insieme alla Pro Loco e alla Parrocchia gli assegnarono l'Agnesino d'argento, per ringraziarlo proprio per l'ingente contributo che diede alla città in quest'ambito. Le sue rassegne hanno trasformato il Palazzo comunale in una sorta di **pinacoteca**: in quelle occasioni veniva invitato un autore famoso ogni anno e lui, poi, acquistava un'opera che avrebbe collocato proprio all'interno del Comune, perché tutti potessero goderne”.



“Ma la pittura - conclude il Sindaco - non era l'unica sua area di competenza: fu organizzatore per diversi anni di famosi, e molto apprezzati, **cineforum**, e non trascurava certo la lettura, passione che l'ha portato a ricoprire la carica di presidente dell'associazione **ex libris**”.

Incontro con il figlio di Calogero Falci, uno degli artefici della Liberazione a Somma

a cura della Redazione

Il 28 maggio scorso incontro in municipio, con Nicolò Falci, figlio di Calogero, **ex soldato di Cavalleria** di origine siciliana, presente a Somma Lombardo nei giorni della Liberazione.

È stato emozionante ricostruire quei giorni con l'aiuto di **Ermanno Bresciani**, storico della Resistenza sommesa.

Nicolò Falci, ora residente a Senago in provincia di Milano, ha ritrovato di recente un documento datato 3 maggio 1945 in cui il Comitato di Liberazione Nazionale e il Comune di Somma ringraziano il padre Calogero, insieme ad altri tre commilitoni, per aver “**contribuito alla liberazione del Comune di Somma Lombardo comportandosi in modo esemplare**”. E attribuendo ai tre “sempre la stima e la riconoscenza da parte dei cittadini di questo paese”.



Giovanni Bloisi, il “ciclista della memoria” che pedala sulle strade della storia

a cura della Redazione



Si rimette a pedalare Giovanni Bloisi, “il ciclista della Memoria” di Varano Borghi.

Viaggiatore solitario, da decenni si sposta all’interno della storia del Novecento, visitando i luoghi della memoria delle due guerre mondiali, in tutta Europa, per portare il suo messaggio valoriale, per la pace e il **ricordo del sacrificio di chi ha lottato contro i fascismi** e le ingiustizie.

Bloisi già due anni fa aveva annunciato il suo viaggio pluriennale, per **toccare tutti i principali luoghi delle stragi nazifasciste in Italia**. In origine doveva durare quattro anni, poi c’è stato il Covid. E così il programma è stato rivisto: lo scorso anno – con la prudenza consigliata in una fase di contagio ancora diffuso – Bloisi era partito da Varano Borghi per toccare i luoghi della Resistenza tra Ossola, Cusio e Valsesia.

Quest’anno il viaggio è ripreso alla grande, con il primo dei due anni dedicati all’area del Nord-Ovest, sempre **“in onore delle migliaia di vittime, civili e non, delle molte stragi nazifasciste”**.

Il 25 giugno 2021 il “ciclista della memoria” è partito da Milano transitando anche da Somma Lombardo. Qui si è fermato al **cippo dedicato ai partigiani caduti situato lungo il Ticino**, all’altezza del km 20 della SS336, tra località Canottieri e la diga Porto della Torre.

Ad accoglierlo l’assessore **Edoardo Piantanida** insieme ad **Armando Curto** e **Ives Boso**, segretari di quartiere e membri della neonata Associazione Combattenti e Reduci di Somma Lombardo a cui si deve il restauro del cippo commemorativo.

La quinta A di Agraria saluta la scuola e la città in trattore

a cura della Redazione



La prima **festa del diploma** per la classe quinta del corso di Agraria attivato a Somma Lombardo nel 2016 si è conclusa in maniera davvero originale.

Le ragazze e i ragazzi della quinta A dell’Isis Ponti hanno infatti voluto salutare a loro modo la città, presentandosi in **trattore** e con un cartello che saluta e ringrazia tutti.

Dall’Amministrazione e dai sommesi tutti un grande in bocca al lupo per il loro **futuro** personale e professionale.

I primi 50 anni dell'ASD Nazionale

Confermata per il prossimo 3 ottobre la "Randonnée del Castello"

di Alberto Schiavulli



ASD NAZIONALE,
che oggi è
capitanata dalla
sua dinamica
e determinata
presidente **Sonia Squizzato** conta
62 tesserati
e fonda la
sua filosofia
sull'aggregazione,
l'amicizia e la
coesione di
gruppo per il puro
divertimento

Noi, ragazzi degli anni '50 e '60, avevamo un timore quasi reverenziale ad entrare al CAFFÈ NAZIONALE : in quel santa sanctorum dove, la jet society di allora davanti al "Camparino", discuteva di calcio e di ciclismo. Già di **ciclismo**! Fu così che a furia di discutere, cominciò a formarsi un'idea nella mente del sig. Lorenzo Ferrante proprietario del bar e ciclista lui stesso: "formiamo una squadra". Successo immediato. Nel settembre 1971 nasce il GRUPPO SPORTIVO CAFFÈ NAZIONALE ed oggi 2021, sulle sue solide fondamenta, la società, nel frattempo divenuta ASD NAZIONALE, compie **cinquant'anni di attività**.

ASD NAZIONALE, che oggi è capitanata dalla sua dinamica e determinata presidente **Sonia Squizzato** conta 62 tesserati e fonda la sua filosofia sull'aggregazione, l'amicizia e la coesione di gruppo per il puro divertimento. Le attività amatoriali sono molte

e diverse, dai raduni domenicali, alla partecipazione a gran fondo: Nove colli, Via del Sale, GF. Laigueglia, Tuscany Trail, Maratone delle Dolomiti ecc., sono molti anche i **tour di più giorni** che si organizzano nel corso dell'anno: dai passi dolomitici alla Liguria, Toscana, colline del Monferrato e Oltre Po Pavese, ecc. Fino a quando è stato possibile non siamo mai mancati alla CRONOMETRO A SQUADRE di CASAZZA (BG) accompagnati sempre da ex prof. e non mancano le uscite in collaborazione con altri gruppi sportivi ed ex pro (da due anni di pedala in gruppo nei colli piacentini con l'ex Mapei **Eddy Ratti**).

Ormai da quattro anni la ASD NAZIONALE organizza la propria **"Randonnée del Castello"** che quest'anno cadrà il 3 Ottobre. Il nostro motto è da sempre: Nessuno rimane indietro! I nostri colori sono l'arancio della maglia ed il grigio dei pantaloncini.



Non violenza: il valore salvifico delle relazioni



Buone relazioni per la realtà post Covid

di Luca Argento, Houssam Kamouni, Gioacchino Faranna, Alessandra Besozzi, Viviana Innocente, Laura Candia

In questo periodo si incontrano sui giornali o alla televisione notizie di fatti sempre esistiti ma certamente resi più frequenti dalle fatiche affrontate da tutti noi in questo ultimo **difficile anno**.

Abbiamo letto e conosciuto un aumento dei femminicidi e in generale degli episodi di violenza domestica durante il **lockdown**. Uscendo dai confini delle case, abbiamo saputo di riunioni e assembramenti di ragazzi, incoraggiati da appuntamenti condivisi sui social, allo scopo di agire comportamenti collettivi irrazionali e violenti, magari legati a rivalità tra quartieri. Abbiamo sentito anche di adulti in difficoltà economiche dovute al fallimento delle imprese e alla disoccupazione, che sono scesi in piazza per protestare, più o meno pacificamente e che a volte usano i social in maniera non proprio adeguata, inducendo anche senza rendersene conto, a far crescere una **rabbia** che può diventare pericolosa e diventare violenza.

Le **situazioni di violenza** sarebbe buona cosa riuscire a controllarle cercando di far prevalere la ragione e la razionalità all'istinto. Ognuno di noi ha un'immagine molto personale della violenza. Abbiamo pensato che fosse utile condividere queste immagini, anche per capire se è possibile trovare delle alternative e delle strategie che possano ridurla.

La violenza è un **tunnel**, essere tristi, vedere tutto nero, essere da solo: per uscire dal tunnel bisogna essere forti e abbattere il "muro" rappresentato dalla violenza. Bisogna parlare con gli amici così da continuare a sentirsi in contatto con gli altri, liberandosi dall'oscurità e tornando a vedere tutti i colori.

Ma la violenza è anche **perdita del controllo**, irrazionalità, malessere fisico e mentale. Tutti noi abbiamo fatto esperienza personale di momenti di esasperazione e frustrazione che ci hanno portato accompagnandoci per mano a non controllare più i nostri comportamenti con la ragione, a volte per fortuna senza produrre danni, altre volte con conseguenze più gravi.

La violenza non è sempre immediatamente evidente perché può avere tante **sfumature**: può essere fisica, psicologica, verbale. A volte si subisce violenza anche solo guardando comportamenti violenti, come fanno gli spettatori davanti a un film.

A volte capita di trattenere dentro tanta rabbia in certe situazioni e poi sfogarla con le persone che sappiamo ci capiscono e ci vogliono bene. Ma è importante fare attenzione a come la rabbia esce e si manifesta, perché i comportamenti, i gesti e le parole possono **ferire** le persone.

Come se ne esce? Come si combatte la violenza?

Ci abbiamo ragionato a lungo e siamo arrivati alla conclusione che sia fondamentale costruire delle buone relazioni. **La relazione si impara**. Stare con gli altri si impara.

Per **Luca** relazione è abbracciare gli amici, uscire insieme, confrontarsi uno con l'altro.

Houssam racconta alcuni timori, pensa che quando torneremo alla normalità non tutti torneranno a relazionarsi con gli altri come prima, ci saranno delle difficoltà, perché tutti saremo portatori di modi e abitudini diverse. Oggi nello stare vicino agli altri magari c'è paura della malattia, oppure ci siamo un po' chiusi in noi stessi e rischiamo di portarci dentro questa situazione.

Per **Gioacchino** la relazione è una componente fondamentale della vita e permette lo scambio di idee, informazioni su diversi argomenti. La relazione è apertura verso l'altro, accettazione dell'altro in tutto e per tutto. La relazione è reciprocità.

Alessandra racconta che sono aumentati i suoi tempi di utilizzo dei social, in generale di tutte le persone. Le relazioni virtuali ci portano a sentirsi più soli, sono migliori e più utili quelle in presenza, nella realtà, per coltivare rapporti più autentici, anche se richiedono impegno.

Allora, per esempio, litigare si può? Conviene? Certo, ci siamo detti. Litigare è difficile, soprattutto con chi amiamo. **Ma litigare bene può fare bene**. Anche il litigio e il conflitto, come la relazione, sono cose che si imparano e hanno una grande differenza dalla violenza.

Il **conflitto** è qualche cosa che sta nella relazione, avviene nella relazione, tiene dentro l'altro e si fonda sulla reciprocità.

La violenza invece esclude la relazione, la annienta. Vuole eliminare l'altro come **presenza**.

Dove sta il punto di **equilibrio**, allora? Secondo noi, è importante trovarlo, capire quale sia la "giusta distanza" dall'altro, quella che facilita le buone relazioni.



Ci abbiamo ragionato a lungo e siamo arrivati alla conclusione che sia fondamentale costruire delle buone relazioni. La relazione si impara. Stare con gli altri si impara

PRINTicino
macchine professionali per ufficio

NOLEGGIA la tua **MULTIFUNZIONE**
a partire da

1 EURO
al GIORNO

via A. da Somma, 11 - Somma L. - Tel./Fax: **0331-25 54 30**
stampe@printicino.it - www.printicino.it

CHINELLO
ONORANZE FUNEBRI

DAL 1960 AL VOSTRO SERVIZIO
CASA FUNERARIA

SALA DEL COMMIO - CAMERE MORTUARIE PRIVATE
VIA MAURILIO BOSSI, 25 - SOMMA LOMBARDO (VA)

DIURNO NOTTURNO E FESTIVO
0331 259854 0331 256411
www.chinello.it e-mail info@chinello.it



Segui il Comune di Somma Lombardo sui social!



@comune.sommalombarbo



@comunedisomma



@comune.sommalombarbo



CittàdiSommaLombardo

50
1969 - 2019

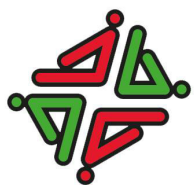
GALLIDABINO
OFFICINA AUTORIZZATA

CENTRO REVISIONI
Auto | Veicoli commerciali 35Q | Motoveicoli | Quad
Assistenza per qualsiasi macchina e modello. Elettrauto. Gommista. Ricarica climatizzatori.

Officina Gallidabino snc
Via dell'industria, 19 - 21019 Somma Lombardo (VA) - Tel +39 0331254326 - ☎ 3371097269 - info@gallidabino.it - www.gallidabino.it

Seguici su:  officina_gallidabino



Claudia Cerutti medaglia d'argento alle finali nazionali di judo

L'atleta del Ken Kyu Kai Somma Lombardo sul secondo gradino del podio nella categoria femminili al limite dei 78 kg

di Ken Kyu Kai ASD



Il Varesotto **protagonista** alle finali nazionali di judo di Lignano Sabbiadoro, dove la sommesse Claudia Cerutti (nella foto accanto al maestro Antonio Pitrelli) sale sul secondo gradino del **podio** raggiungendo una prestigiosa medaglia d'argento nella categoria "senior".

Nella cornice del Bella Italia & Efa Village sono stati **oltre trecento** i judoki under 35 provenienti da tutto il territorio nazionale per conquistare il titolo di campione nazionale senior 2021.

Anche in questa occasione la provincia dei Sette Laghi ha brillato grazie ai suoi giovani atleti e ha conquistato un prestigioso argento con la rappresentante del **Ken Kyu Kai Somma Lombardo** Claudia Cerutti nella categoria femminili al limite dei 78 kg.

Due gli incontri disputati da Claudia, che esordito con una sconfitta contro la **forte avversaria** della Dojo Equipe Bologna Vuk Betty riscattandosi poi con una vittoria contro Faraone Federica del Cus Perugia.



Anche il Comune in campo per la Giornata mondiale del donatore

Il 14 giugno scorso issata in municipio la bandiera dell'Avis come simbolo di vicinanza alla più grande associazione del dono del sangue in Italia

di Avis Somma Lombardo



In occasione della Giornata Mondiale del Donatore di Sangue, che si è celebrata il 14 giugno, **Ivan Zingaro e Marzio Mariani**, segretario e presidente di Avis Somma Lombardo ODV (nella foto a sinistra e a destra del primo cittadino Stefano Bellaria), hanno consegnato al Sindaco una **bandiera bianca** raffigurante il logo di Avis da poter issare al fianco delle bandiere della nostra Città come simbolo di **vicinanza** dell'Amministrazione alla più grande associazione del **dono del sangue** in Italia.

La Giornata Mondiale del Donatore di Sangue è stata istituita nel 2005 dall'Organizzazione Mondiale della Sanità e si celebra in tutto il mondo il 14 giugno, giorno della nascita di **Karl Landsteiner**, scopritore dei gruppi sanguigni e co-scopritore del fattore Rh.

Diventa anche tu donatore – per info: avissomma@gmail.com

VIVERE SOMMA LOMBARDO

R55

GIOVEDÌ E SABATO ORE 20.20
CANALE 16 DTT

ORARI E NUMERI DI TELEFONO

L'accesso agli uffici comunali è su appuntamento

Lunedì 10-13/16.30-18

Martedì, giovedì e venerdì 10-13

Mercoledì 16.30-18

Sabato 9.30-12

URP ufficio relazione col pubblico / protocollo

Tel. 0331.989094-95 - Fax 0331.989075

Lunedì e Mercoledì 9-13.45/15-18

Martedì giovedì e venerdì 9-13.45

Sabato 9.30-12

Anagrafe, Stato Civile, Elettorale, Residenze

Tel. 0331.989052- 92- Fax 0331.989084

Ufficio Messi Tel. 0331.989080 dal lunedì al venerdì dalle 13 alle 14

Suap Tel 0331.989068 Fax 0331.989077

Edilizia Privata, Urbanistica

Tel. 0331.989030 Fax 0331.989086

Ricevimento Tecnici Edilizia Privata, Urbanistica

Tel. 0331.989033-39

Arch. Ferioli: giovedì 10-13

Arch. Viganò: martedì 10-13

Arch. Bojari: su appuntamento

Informalavoro c/o CFP Ticino-Malpensa

Tel. 0331.251493 Fax 0331.257035

Mercoledì e giovedì dalle 14 alle 17

Lavori Pubblici, Ecologia

Tel. 0331.989058-39 Fax 0331.989086

Ricevimento Tecnici Lavori Pubblici, Ecologia

Ing. Rovelli: su appuntamento

Segreteria

Tel. 0331.989027-59 Fax 0331.251334

Tributi

Tel. 0331.989028-29 -56 Fax 0331.251334

Servizi Sociali, Educativi

Tel. 0331.989016-47- Fax. 0331.989087

Le assistenti sociali ricevono SOLO su appuntamento,
da prenotare al tel. 0331.989016: Mariani Daniela, Pozzi Claudia

Biblioteca

Tel. 0331.255533- Fax 0331.251934

Dal lunedì al venerdì 9-13

Il lunedì e il mercoledì anche dalle 15 alle 18

Polizia Locale

via Valle, 1 - Tel. 0331.9511 Fax. 0331.951130

Lunedì 10-13/16.30-18

Martedì, giovedì e venerdì 10-13

Mercoledì 16.30-18

Sabato 9.30-12

INSERZIONI PUBBLICITARIE

Tel. 0331.989095 - urp@comune.sommalombardo.va.it

La pubblicazione del prossimo numero
di Spazio Aperto è prevista
per il mese di OTTOBRE 2021.
Inviare gli articoli da proporre
entro il 30 SETTEMBRE all'indirizzo
redazione@comune.sommalombardo.va.it

SPAZIO APERTO

Numero 3 - 2021

Registrazione presso Tribunale di Busto Arsizio n. 1899/2017

Num. Reg. Stampa 5

Editore

Comune di Somma Lombardo

Piazza Vittorio Veneto, 2 - 21019 Somma Lombardo

Stampato e distribuito da

LA SERIGRAFICA ARTI GRAFICHE SRL, via Toscanelli 26, Buccinasco (MI)

Direttore editoriale - Donata Maria Valenti

Direttore responsabile - Filippo Facco

Commissione di garanzia - Bruno Bartoli (Lega Nord), Daniele Consonni (Fratelli
d'Italia), Stefania Cosenza (Somma al Centro), Salvatore Mordenti (Sinistra per
Somma), Marco Zanon (Somma Civica), Alberto Zarini (Partito Democratico)

Un ringraziamento ai collaboratori

Foto di copertina - Davide Morello

